



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI  
*Relazione Sindacali*

Protocollo n. 5011 .I

Firenze, 3/02/2016

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> e-mail | <input type="checkbox"/> serv. postale |                              |
| <input type="checkbox"/> PEC               | <input type="checkbox"/> a mano        | <input type="checkbox"/> fax |

Alle Organizzazioni Sindacali:

**S.A.P.Pe**

Segreteria Regionale Toscana

[toscana@sappe.it](mailto:toscana@sappe.it)

**O.S.A.P.P.** Segreteria Regionale  
Toscana

[lorenzotraettino@yahoo.it](mailto:lorenzotraettino@yahoo.it)

**U.I.L. - P.A./P.P.**

Coordinamento Regionale Toscana

[toscana@polpenuil.it](mailto:toscana@polpenuil.it)

[firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)

**Si.N.A.P.Pe.**

Segreteria Regionale Toscana

[schiavone.giovanni@alice.it](mailto:schiavone.giovanni@alice.it)

**UGL - P.P.**

Coordinamento Regionale Toscana

[ugltoscana@uglpoliziapenitenziaria.it](mailto:ugltoscana@uglpoliziapenitenziaria.it)

**C.I.S.L. - F.N.S.**

Segreteria Regionale Toscana

[fns.toscana@cisl.it](mailto:fns.toscana@cisl.it)

**F.S.A.- C.N.P.P.** Segreteria Regionale  
Toscana

[toscana@cnpp.it](mailto:toscana@cnpp.it)

**C.G.I.L. - F.P.**

Coordinamento Regionale Toscana

[fp.regionale@tosc.cgil.it](mailto:fp.regionale@tosc.cgil.it)

Oggetto: Organizzazione U.S.T.



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA**  
**UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI**  
*Relazione Sindacali*

Facendo seguito all'incontro dell'1.02.2016 le OO.SS. in indirizzo sono invitate a partecipare alla prossima seduta di contrattazione per il giorno 18 febbraio p.v. alle ore 10:30 presso gli uffici di questo Provveditorato..

All'ordine del giorno sono fissati i seguenti punti:

- a) modifica decreto provv. n. 234 del 2000 (in allegato bozza diproposta);
- b) predisposizione del contingente N.O.R. presso l'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni. In proposito la parte pubblica superamento delle opzioni ipotizzate già dall'informativa di cui alla n. 13137.I del marzo 2015, ritiene che la proposta più efficace sia la seguente, che si intende ribadire, tesa alla creazione di una sorta di N.O.R. "virtuale":

*Al fine di integrare secondo necessità le scorte per i vari servizi che il N.O.R. deve garantire, viene creato un contingente virtuale formato da unità provenienti da tutta la regione e messe a disposizione del N.O.R. dalle varie sedi solo se il coordinamento lo richiede.*

*Tali unità vengono acquisite sulla base di un interpello annuale espletato con le modalità sub 4) con cui viene formulata una graduatoria composta da un massimo di 20 unità.*

*Il coordinamento si impegnerà a garantire la rotazione nelle convocazioni per l'attività del N.O.R. del personale disponibile, privilegiando l'impegno meno oneroso per l'amministrazione penitenziaria (ad es. per un servizio di scorta che parte e rientra a Firenze utilizzerà prioritariamente personale di quella sede).*

Cordiali saluti.

Il Provveditore  
Carmelo Cantone



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA  
**DECRETO NR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**IL PROVVEDITORE REGIONALE**

- VISTA** la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante " Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria " ;
- VISTA** la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante " Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà ";
- VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante " Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria, ex art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266 ";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, recante il " Regolamento sull'Ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà ";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il " Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria ";
- VISTI** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di Polizia Penitenziaria ";
- VISTO** il decreto ministeriale 8 febbraio 2012 istitutivo dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli Uffici di diretta



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ";

- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2004, recante " Compiti e mansioni degli appartenenti ai ruoli direttivi – ordinario e speciale – del Corpo di Polizia Penitenziaria ";
- VISTA** la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;
- VISTO** i decreti del Capo del Dipartimento del 24 marzo 2015, relativi all'assetto organizzativo dei Nuclei Traduzioni nell'ambito dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO** l'Art.3 dell'Accordo Quadro Nazionale del 27 Luglio 1996 che prevede le modalità per la mobilità interna del personale;
- ATTESA** la necessità di garantire procedure uniformi per l'inserimento del personale all'interno dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti e delle articolazioni di supporto;
- VISTO** il contingente delle unità di personale assegnati ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti e delle Articolazioni di Supporto;

Al fine di acquisire la disponibilità del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria a voler prestare servizio presso le unità operative e/o reparti sedi di Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, di cui alla tabella dell'assetto strutturale, allegata;



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

### PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

# DECRETA

Nell'ambito dell'organizzazione regionale il personale da inserire nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti e delle articolazioni di supporto viene individuato mediante apposito interpello conformemente ai seguenti criteri:

#### **Art.1**

#### **(Condizioni di procedibilità )**

Il Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni bandirà l'interpello di cui alle premesse il primo giorno feriale del mese di Novembre di ogni anno, ovvero per le sedi di cui all'assetto strutturale del settore traduzioni e piantonamenti di cui alla circolare G-DAP 0373963 del 04/11/2013.

Al predetto interpello può partecipare il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso le Direzioni collegate alla competenza del Nucleo. Il bando verrà pubblicato per un periodo non inferiore a venti giorni, salvo eventuali necessità, e portato a conoscenza di tutto il personale a qualsiasi titolo assente dal servizio (distacchi, missioni , c.o., varie).

Salvo eventuali necessità si procederà a sostituzioni di personale trasferito, collocato a riposo o che abbia variato mansioni, attingendo dalla graduatoria in vigore.

Il personale distaccato, in caso di posizione in graduatoria utile al reinserimento nei nuclei deve esprimere entro 10 giorni rinuncia qualora non intenda rientrare in sede.

#### **Art.2**

#### **(Requisiti per l'Ammissione )**

1. è ammesso a partecipare agli interpelli il personale dei ruoli maschili e femminili degli ispettori, dei sovrintendenti, degli assistenti e degli agenti in possesso degli ulteriori requisiti;
2. per gli agenti si richiede un servizio effettivo nel Corpo di Polizia Penitenziaria di almeno anni 1 (uno) dalla data del termine del corso di formazione;
3. aver riportato negli ultimi due anni il giudizio complessivo non inferiore a buono;



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

4. completa disponibilità all'impiego nei servizi di traduzione, anche fuori sede, con un vincolo di permanenza non inferiore a cinque anni, salve comprovate esigenze di carattere personale, familiari, di servizio e di trasferimento. Il termine decorre dal giorno in cui avviene il perfezionamento dell'assegnazione;
5. di non trovarsi nella condizione di riforma parziale e/o con limitazioni all'impiego nel servizio di traduzioni e piantonamenti, ai sensi del D. Lgs. 81/08;
6. I requisiti richiesti per l'ammissione devono permanere per tutto il periodo di servizio prestato alle dipendenze dei nuclei o delle articolazioni, pena l'esclusione dal servizio traduzioni e piantonamenti.

### **Art. 3**

#### **(Titoli valutabili e criteri di attribuzione)**

Ogni candidato deve allegare all'istanza i titoli posseduti alla data di scadenza dell'interpello, anche mediante le dichiarazioni sostitutive previste dall'Art.2 Legge 04/01/68 nr.15 e dall'Art.1 del D.P.R. 20/10/98 nr.403. Tali titoli saranno valutati secondo i valori di seguito riportati:

- |     |  |        |
|-----|--|--------|
| 1.  | diploma di scuola media inferiore  | p 1    |
| 2.  | diploma di scuola media superiore  | p 3    |
| 3.  | diploma di qualifica professionale   | p 2    |
| 4.  | diploma di laurea triennale  | p 4    |
| 5.  | diploma di laurea magistrale (vecchio ordinamento o specialistica)   | p 5    |
| 6.  | master 1 livello   | p 5.50 |
| 7.  | master 2 livello   | p 6.00 |
| 8.  | per non aver riportato sanzione disciplinare superiore alla censura nell'ultimo anno   | p 1    |
| 9.  | per la partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati dall'Amministrazione Penitenziaria (che si sommano tra loro )   | p 0.50 |
| 10. | per la partecipazione a corsi di qualificazione organizzati dalla Amministrazione Penitenziaria (che si sommano tra loro)  | p 0.50 |
| 11. | per la partecipazione a corsi di qualificazione organizzati dalla Amministrazione Penitenziaria attinenti al servizio delle Traduzioni, che si sommano tra loro, : Siat – SDI – Afis- Guida Sicura – |        |



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

Protezione e sicurezza – Stradale

p 7

12. per la partecipazione a corsi di specializzazione organizzati dall'Amministrazione Penitenziaria (che si sommano tra loro) p 0.75
13. per la partecipazione a corsi di aggiornamento effettuati presso altri Enti attinenti il settore (che si sommano tra loro) p 7
14. patente europea ecdl p 1.50
15. attestato all'uso del pc conseguito presso enti di formazione accreditati o presso l'Amministrazione Penitenziaria p 1
16. per ogni anno di servizio prestato nel Corpo di polizia penitenziaria frazioni di tempo superiori a mesi 6 vengono considerati anni 1 p 0.4
17. per specializzazioni conseguite, anche prima dell'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, presso altre Amministrazione ed Enti, civili e militari, pubblici e privati che abbiano, comunque, attinenza con i compiti istituzionali p 7
18. per aver già prestato regolare servizio alle dipendenze di altri Nuclei Traduzioni e Piantonamenti per ogni semestre intero p 1
19. possesso di patente D, se civile con obbligo di conversione p 7  
possesso di patente A se civile con obbligo di conversione p 2  
possesso di patente B se civile con obbligo di conversione p 2  
possesso di patente C se civile con obbligo di conversione p 2  
possesso di patente E, se civile obbligo di conversione P 2
20. per ognuno dei sottoelencati riconoscimenti:
  - medaglia d'oro al valor militare o civile p 2
  - medaglia d'argento al valor militare o civile p 1
  - medaglia di bronzo al valor militare o civile p 0.50
  - attestato di pubblica benemerenzza p 0,50
  - encomio solenne p 0,50
  - lode ministeriale - encomio p 0,25
  - premio in denaro p 0,10
  - distintivi di merito p 0,05
  - note di compiacimento del Provveditore e del Direttore p 0.03
21. a parità di punteggio prevale il punteggio di anzianità secondo il seguente ordine:
  - a) anzianità di ruolo ;



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

### PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

- b) anzianità di qualifica;
- c) anzianità complessiva di servizio;
- d) età anagrafica.

#### **Art. 4**

#### **(Formazione delle graduatorie)**

Alla scadenza dei periodi di pubblicazione indicati al 2° comma dell'Art.1, il direttore dell'UST provvederà all'esame delle istanze e dei titoli allegati o dichiarati. Sulle autocertificazioni l'Amministrazione effettuerà i controlli di cui al D.P.R. nr. 445 del 2000.

Entro gg.10 dalla scadenza dell'interpello, l'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni provvederà a formare le graduatorie provvisorie degli aspiranti, distinte per ruolo e genere di cui alla tabella del contingente di personale da assegnare ai nuclei traduzioni e piantonamenti ed alle articolazioni di supporto, e contestualmente notificarle agli interessati con la scheda (allegato nr.1) recante il punteggio attribuito, e ad informare le OO.SS. con copia delle graduatorie provvisorie. Sulla scheda dovranno essere indicate le modalità per il riesame.

Nel termine di gg.20, a partire dalla data di formazione della graduatoria provvisoria, l'UST provvederà alle notifiche di cui al comma precedente ed alla eventuale revisione dei punteggi, tenuto conto che dall'ultima notifica devono intercorrere gg.10 per consentire agli aspiranti di opporre richiesta di revisione.

Ultimati gli eventuali lavori di revisione del punteggio, le graduatorie saranno pubblicate per un periodo non superiore di gg.15 in tutte le sedi e contestualmente verranno trasmesse alle OO.SS. per le eventuali osservazioni, al termine del quale diverranno definitive.

Le graduatorie avranno valore annuale dalla data di approvazione definitiva.

Durante il periodo di validità eventuali vacanze d'organico presso i nuclei saranno sopperite seguendo l'ordine di graduatoria, secondo le modalità di cui al successivo Art.10.





# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base dei titoli posseduti alla data di scadenza dell'interpello.

## **Art. 5**

### **(Revisione del punteggio)**

Avverso i punteggi attribuiti è ammessa richiesta di revisione nel termine di giorni 10 dalla data di notifica della graduatoria, da inoltrare all' Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.

## **Art. 6**

### **(Ricorsi)**

E' ammesso ricorso alle graduatorie definitive da inoltrare al Provveditore Regionale secondo i tempi e le modalità stabilite con D.P.R. 1199/71.

## **Art. 7**

### **(Revoca della domanda)**

Le dichiarazioni di revoca dell'istanza devono essere presentate:

- a) non oltre gg.10 dalla data della notifica della graduatoria definitiva ;
- b) fermo restando quanto previsto dal precedente Art.2 comma 4, è possibile richiedere la revoca del provvedimento di assegnazione al nucleo in presenza di comprovati motivi personali, familiari, di servizio o di trasferimento.

Ai sensi dell'Art.2, comma 3, della Legge 7 Agosto 1990 nr.241, il relativo procedimento di revoca deve essere concluso entro il termine di gg.30 dalla data di presentazione dell'istanza.

## **Art. 8**

### **(Assegnazione)**

Il Personale sarà assegnato temporaneamente al nucleo traduzioni e piantonamenti ed alle articolazioni di supporto mediante l'emanazione di apposito ordine di servizio del Direttore dell'UST.



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

### PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

Per favorire il graduale inserimento e permettere di prendere cognizione dei compiti e delle responsabilità affidati, il Personale sarà affiancato, per un periodo di prova per almeno gg.45 lavorativi, da personale che abbia dato prova di spiccate capacità professionali ed esperienza e grande senso di responsabilità.

Al termine di predetto periodo di prova, previa proposta del Comandante e/o Coordinatore lo stesso sarà assegnato con provvedimento definitivo del Direttore dell'UST.

#### **Art. 9**

##### **(Risorse Umane)**

La dotazione organica dei nuclei e delle articolazioni di supporto è costituita numericamente e nominativamente mediante l'emanazione di appositi ordini di servizio del Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.

Ogni variazione organica, dovrà essere sottoposta al vaglio dell'UST e concordata con le OO.SS.

A decorrere dalla data di ricezione del presente decreto non saranno più ammessi interventi sui componenti dei nuclei traduzioni e piantonamenti e delle articolazioni di supporto che non siano preventivamente autorizzati dall' Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni.

#### **Art. 10**

##### **(Interpello straordinario)**

L'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni, al verificarsi delle necessità ovvero ad esaurimento delle graduatorie e previo confronto con le OO.SS. , provvederà ad emanare la pubblicazione di interpello straordinario per sopperire alle esigenze dei singoli nuclei e articolazioni.

I tempi per la compilazione delle graduatorie di cui all'Art. 4 sono ridotti a dieci giorni. Le graduatorie pubblicate saranno contestualmente inoltrate dall'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni alle OO.SS. per informativa.

Le graduatorie di cui al presente articolo hanno valore per il solo evento urgente.



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA  
**Art.11**

**(Interpello per l'articolazione di supporto - Nucleo Operativo Regionale )**

Le medesime modalità e criteri saranno applicati anche per la selezione del personale di Polizia Penitenziaria da applicare al N.O.R. durante l'anno.

Il Direttore dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni diramerà un interpello a carattere regionale, che rispetti le procedure sopra descritte, agli artt. 1 e seguenti.

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

La composizione organica per il corretto funzionamento dei nuclei e articolazioni di supporto è determinata dalle tabelle in allegato al presente accordo.

Il presente decreto annulla e sostituisce tutti gli atti conseguenti di cui al decreto 234 del 13 Novembre 2000 del PRAP Toscana.

Firenze, \_\_\_\_\_

**IL PROVVEDITORE REGIONALE**

Dott. Carmelo CANTONE